



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
(di seguito denominata FEDUF)

**“Promuovere iniziative sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio
nelle scuole del territorio nazionale”**

f



VISTO

- l'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche che consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che regola l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione delle istituzioni scolastiche;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006, il quale prevede che la quota 20% dei curricula, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, è rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge 11 gennaio 2007, n. 1, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera d), recante delega al Governo per l'incentivazione dell'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86/2010 che ne ha fornito le indicazioni attuative;
- i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88, n. 89, concernenti i Regolamenti recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive Comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali nel contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Strategia 2020 dell'Unione Europea, e in particolare gli obiettivi da realizzare nel campo dell'istruzione per migliorare le condizioni dei Paesi europei;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che, in relazione all'offerta formativa, individua gli obiettivi formativi tra i quali le istituzioni scolastiche possono scegliere le proprie priorità di intervento;

[Handwritten mark]



- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot.n.38 del 30 novembre 2015;
- lo Statuto della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio che attribuisce alla Feduf compiti di informazione, realizzazione e diffusione di materiali e modalità didattiche in materia di promozione dell'educazione finanziaria con la possibilità di istituire, tra l'altro, borse di studio;

PREMESSO CHE

il MIUR:

- ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e dell'integrazione;
- sostiene le autonomie scolastiche nell'esercizio del loro ruolo di interpreti dei bisogni del territorio, unitamente alle Autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- è impegnato nel promuovere un'educazione che sviluppi nei giovani le competenze necessarie per contribuire alla crescita della società unitamente al senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività attraverso la consapevolezza dei diritti e dei corrispondenti doveri di cui ciascuno è titolare;
- promuove il Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze al fine di incentivare gli studenti frequentanti i corsi di istruzione secondaria superiore delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie;
- è interessato a stipulare protocolli d'intesa e accordi operativi con aziende, fondazioni, enti e associazioni che intendano contribuire al processo di innovazione della Scuola attraverso individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

la FEDUF:

- ritiene che l'educazione finanziaria sia parte integrante del bagaglio culturale indispensabile per la formazione di cittadini consapevoli, nonché per la crescita della democrazia economica e della legalità del Paese;
- riconosce, in qualità di promotore di iniziative volte a sviluppare un positivo e moderno sistema di relazioni tra l'industria bancaria e le varie componenti della società, l'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere nei futuri cittadini una educazione e una capacità di lettura dei fatti e dei fenomeni dell'economia e della finanza;



- fornisce ai docenti gli strumenti per sviluppare programmi di cittadinanza economica non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico-applicativo;
- riconosce l'alternanza scuola-lavoro come modalità didattica fondamentale per far acquisire ai giovani competenze di base applicabili nel contesto socio-economico e produttivo e spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove, secondo quanto previsto nel proprio Statuto, l'educazione finanziaria con la possibilità, tra l'altro, di istituire borse di studio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Obiettivi)

Il MIUR e la FEDUF, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche, con il presente Protocollo si impegnano a:

- 1) promuovere e divulgare nelle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale iniziative di informazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani specifiche competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree;
- 2) collaborare per la realizzazione del Progetto: "I Fuoriclasse della Scuola" mirato a premiare gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado che si sono classificati ai primi posti in alcune delle olimpiadi e delle competizioni elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze, tramite l'assegnazione di contributi economici derivanti dall'attivazione della filantropia privata;
- 3) attivare esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra il mondo bancario e le istituzioni scolastiche.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle scuole del territorio nazionale;
- comunicare sul proprio sito le notizie relative alle attività congiunte, realizzate a seguito del



presente Protocollo d'intesa;

- dare comunicazione dei nominativi degli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado che si sono classificati ai primi posti in alcune delle olimpiadi e delle competizioni elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze, per le iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa. Tra le competizioni nazionali sono state individuate le seguenti:
 - Olimpiadi di: Italiano, Matematica, Fisica, Informatica, Chimica, Scienze naturali, Lingue e civiltà classiche, Astronomia, Filosofia e Statistica;
 - Concorso New Design e Concorso EconoMia;
 - Gara Nazionale per gli alunni degli istituti professionali e per gli alunni degli istituti tecnici.

La FEDUF si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole primarie e secondarie di I e II grado programmi volti ad approfondire le principali tematiche dell'educazione finanziaria e al risparmio in un quadro di relazioni globali;
- realizzare iniziative di informazione che coinvolgano gli alunni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici secondo criteri di gradualità;
- rendere disponibili informazioni generali, strumenti e metodologie utili allo svolgimento in classe delle suddette tematiche;
- supportare incontri sul territorio, a favore di scuole o reti di scuole, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione;
- organizzare per gli studenti incontri e laboratori sul rapporto tra i giovani e l'economia;
- mettere a disposizione tramite il sito www.economiascuola.it informazioni, materiali e strumenti didattici;
- promuovere e sostenere il progetto "I Fuoriclasse della Scuola" sulla base delle attività concordate dal Gruppo di lavoro, di cui all'Art.5;
- proporre un progetto sperimentale di alternanza scuola-lavoro che metta in contatto il mondo scolastico con il mondo delle imprese bancarie, mirato a valorizzare il capitale umano dei ragazzi, sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale e fornire loro gli elementi utili per un primo approccio con il mondo del lavoro;
- riservare, nell'ambito della strategia di diffusione dell'educazione finanziaria, uno spazio alla Formazione Post Secondaria e all'educazione degli adulti.



Art. 3

(Divieti)

Nell'ambito delle iniziative di educazione finanziaria promosse nelle scuole del territorio nazionale in virtù del presente Protocollo, è fatto divieto alla FEDUF di:

- promuovere o commercializzare in modo diretto o indiretto prodotti e servizi bancari e finanziari propri o di terzi;
- condurre qualsiasi attività in contrasto con la funzione educativa e culturale dell'iniziativa.

Art. 4

(Gruppo paritetico di lavoro)

Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio dello stato di avanzamento di tutte le iniziative derivanti dagli impegni definiti di cui all'Art.3 del presente Protocollo d'intesa, è istituito un Gruppo paritetico di lavoro presieduto da un rappresentante del MIUR.

Il Gruppo di lavoro potrà decidere di avvalersi di esperti esterni alle Parti, secondo gli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni.

La partecipazione al Gruppo paritetico di lavoro è a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 5

(Gestione e Organizzazione)

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Gruppo paritetico di lavoro, nonché il profilo gestionale e organizzativo, il coordinamento delle azioni e la valutazione delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6

(Tutela della Privacy)

Il MIUR e la FEDUF si impegnano al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni). Le parti assicurano che i dati acquisiti per la realizzazione del Progetto: "I Fuoriclasse della Scuola" saranno utilizzati esclusivamente per le finalità e i compiti previsti dalle disposizioni vigenti e limitatamente agli scopi di cui al presente Protocollo d'intesa.



I dati personali oggetto di trattamento ai sensi del presente Protocollo d'intesa e resi noti al momento della sottoscrizione verranno utilizzati dalle Parti esclusivamente per le operazioni necessarie per l'esecuzione degli obblighi dalla stessa derivanti.

Art. 7

(Durata e Recesso)

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni dalla sua sottoscrizione e si risolve per eventuali incompatibilità a seguito di sopravvenute disposizioni di legge ovvero in caso in cui le Parti concordino sulla impossibilità di realizzare le attività previste.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

IL MINISTRO

Stefania Gianfini

**Fondazione per l'Educazione
Finanziaria e al Risparmio**

IL PRESIDENTE

Andrea Beltratti